

PROCEDURA APERTA PER l'allestimento dell'Aula Magna dell'Edificio "Codacci – Pisanelli" del Centro di Ateneo per la multimedialità e l'E-learning "CAME" – CUP F39I11000130001– CODICE CIG: 66777540EE

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: ORE 13,00 del 24/05/2016

CHIARIMENTI N.4

Alcune Ditte hanno posto i seguenti quesiti in relazione alla procedura di gara indicata in oggetto. Si risponde ai quesiti pubblicandoli sul sito web dell'Ateneo.

QUESITO 1

Le misure di ingombro della seduta rispetto al gradone non tengono conto dell'esistenza di prodotti sul mercato che, per loro caratteristiche tecniche/estetiche, hanno il sedile che in posizione di riposo non resta a filo del con il bordo anteriore del fianco ma, per sua natura, è rientrato rispetto agli stessi fianchi. Si chiede pertanto se possano essere accettate sedute con ingombro totale, con tavoletta chiusa, di mm480 che lascino uno spazio di passaggio di mm320

Risposta

Il passaggio di 350 è il minimo necessario (già di legge in alcuni stati europei) per far passare in maniera accettabile una persona di corporatura massiccia soprattutto pensando che in futuro la popolazione mondiale crescerà in altezza e peso. Considerando che la sala dovrà servire in maniera ottimale per decenni non si possono accettare limitanti che compromettano l'utilizzo futuro della stessa.

QUESITO 2

Le poltrone vengono omologati in classe 1 IM con tessuti o ecopelli che le aziende utilizzano quotidianamente. Fermo restando quindi che una omologazione effettuata su poltrona rivestita con materiali aventi determinate caratteristiche non è valida se la poltrona viene poi fornita con rivestimenti aventi caratteristiche diverse, e fermo restando che la richiesta di capitolato riguardante la resistenza Martindale è "specificata" e non tutte le aziende potrebbero avere di default omologazioni con rivestimenti aventi tale caratteristica, si chiede la possibilità, come previsto dalla normativa (DM 26/06/1984), di presentarsi in gara dichiarando che i prodotti verranno certificati in classe 1 IM in base all'art. 10 del DM 26/06/1984 o se di contro possa essere diminuito il limite indicato almeno ad un Martindale fino a 150.000 cicli

Risposta

L'omologazione ad "hoc" è permessa per legge e quindi accettabile purchè il concorrente dichiari espressamente che si impegna a farla qualora risulti vincitore e si assuma tutti i rischi nel caso il prodotto non passi. Chiarito questo e visto quanto detto prima cioè che la Sala ha come caratteristica principale di essere al meglio fruibile per il più lungo periodo possibile non si possono utilizzare materiali che abbiano resistenza inferiore rispetto al capitolato.

QUESITO 3

Viene richiesto che il sedile sia dotato di meccanismo a doppia molla che consenta di avere il sedile a filo con il bordo anteriore del fianco in posizione di riposo e che permetta di poterlo arretrare con le gambe per consentire il passaggio agevole degli utenti tra le file. Ovviamente questo meccanismo è strettamente legato al design della poltrona in quanto sedute aventi caratteristiche estetiche diverse hanno il sedile che già permette agli utenti di posizionarsi all'interno del filo anteriore dei fianchi. Si chiede che vengano accettati prodotti che non abbiano questo tipo di meccanismo.

Risposta

Il sedile non in linea con il bordo anteriore del bracciolo riduce l'aspetto estetico delle poltrone e proprio per agevolare il passaggio si è pensato di avere il meccanismo che ha la doppia funzione. Tra l'altro si tratta di meccanismi di uso comune nelle poltrone per auditorium di qualità a cui molti utenti sono abituati e che in mancanza a sala buia possono causare cadute inavvertite. Si conferma quindi la richiesta del meccanismo a doppia funzione .

QUESITO 4

Si chiede che il piede a fissaggio sia in alluminio al fine di non consentire eventuale corrosione. Si chiede vengano accettati sistemi anche in acciaio purché gli stessi siano trattati con tecnologie tipo zincatura o cataforesi.

Risposta

In questo caso si richiede di diminuire la qualità della finitura del prodotto cosa che non è fattibile anche dal punto di vista estetico.

Lecce, 18 maggio 2016

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Alessandro Quarta

